



Sezione di Crema

IN CAMMINO NELL'AMBIENTE MONTANO, COLLINARE E DI PIANURA, PER OSSERVARE, CONOSCERE E TUTELARE
RISCOVERIRE LA NATURA, LA STORIA E LA CULTURA DEI LUOGHI



CRITICITA'

VALVARRONE "PONTE TIBETANO-TREMENICO/LENTREE"

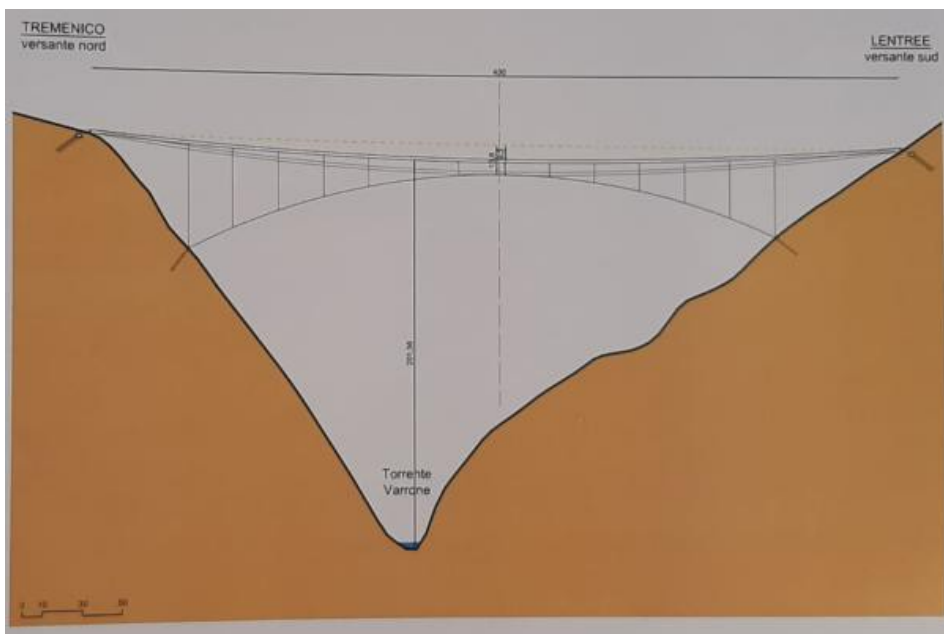
SABATO 3 FEBBRAIO 2024

Tipo escursione	Disl. Tot. mt	Andata ore	Ritorno ore	Difficoltà
Ambientale	500+/-	2:45	2:45	E
Quota Max	Percorso km	Durata gg	Abbigliamento	Viaggio
750	11	1	Adatto alla stagione	Auto

Cartografia: Kompas "Lecco - Valle Brembana" n. 105 - 1:25.000

Questa è una prima escursione sulle criticità nei territori di montagna sempre più presi d'assalto da nuove installazioni turistiche sponsorizzate da amministratori locali che ritengono di poter attrarre nuove presenze quali risposte ai bisogni dei residenti. Chi abita nelle Terre Alte non ha nell'immediato queste necessità che spesso avvantaggiano pochi ma non l'intera comunità che subisce scelte pensate altrove senza un'adeguata discussione tra costi e benefici non solo economici. Altri sono i bisogni reali delle popolazioni montane che spesso non hanno la possibilità di usufruire di quei diritti di cittadinanza quali: presidi sanitari, istituti scolastici, trasporti e accessibilità alla banda larga, così come avviene per chi vive nelle aree di pianura. Sono questi servizi di base che possono garantire la permanenza nei territori montani, in grado di attrarre nuovi residenti, anche intermittenti, e sviluppare nuove forme di fruizione consapevole attenta all'ambiente, alla cultura e alla storia dei luoghi.

"Ed è in questo contesto, al contempo fragile e potenziale, che si inserisce il roboante annuncio della volontà pubblica di costruire un ponte tibetano da record - lungo 400 metri e alto 200 - per congiungere Tremenico ad una porzione dismessa delle cave da attrezzarsi a fini turistici. Una pesante linea indelebile; tracciata con noncuranza, già affiancata a concetti quali "parco avventura". Un'esistente cabinovia potrebbe già ora garantire tutta la spettacolarità e l'inclusività richiesta all'accesso cava. Tremenico e la SP67 che lo raggiunge non sono assolutamente in grado di garantire adeguata accessibilità viabilistica, mentre l'attacco del ponte è stato studiato sopra lo spaventoso fronte di una frana che (aprile 2022) rischiò col suo distacco di creare un pericolosissimo tappo al torrente Varrone". (di Raffaele Negri, Paolo Colombo e Guglielmo Mezzera "Rivista Salire del CAI Lombardia, n. 47 del dicembre 2023).



Percorso da Tremenico a Lentrè su mulattiera selciata, a tratti ripida e con alcuni cigli non protetti. Risalita su mulattiera ricoperta di sfasciumi e con alcune piante cadute. Attraversamento delle macerie di un borgo contadino diroccato.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano

Le iscrizioni si ricevono in sede: martedì 29 Gennaio 2024, dalle ore 21:00 alle 22:00. Pranzo al sacco.

Responsabile attività: Beppe Ruffo "Operatore TAM/ONC"

CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Crema - C.F. 82009890193 - via F. Donati 10 - 26013 Crema - Tel.0373 203463

Per informazioni e regolamento escursioni: www.caicrema.it - e-mail: Commissione.tam-onc@caicrema.it

Apertura sede il martedì e venerdì dalle 21 alle 23.



SCHEDA INFORMATIVA

I partecipanti dopo aver preso visione del programma dell'escursione, e dopo essersi resi conto delle eventuali difficoltà del percorso, delle eventuali difficoltà tecniche e pericoli oggettivi (evidenziati in questa informativa), sono obbligati ad esprimersi favorevolmente o negativamente sulla propria autonomia di partecipazione. E IF

Dichiarano altresì di assumersi liberamente il rischio connesso con la partecipazione, prendono atto che l'organizzazione da parte della sezione e dei suoi coordinatori di gita volontari è annessa agli aspetti puramente logistici, non prevede l'insorgere di alcun rapporto di accompagnamento ed inoltre sono tenuti a presentarsi con 10' di anticipo sul luogo della partenza.

Pertanto la partecipazione all'escursione richiede di avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso, essere dotati di idoneo equipaggiamento, godere di buona salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico.

Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (AE) e quindi di nessun tipo di affidamento.

I coordinatori logistici curano e sovrintendono solo gli aspetti organizzativi dell'escursione.

L'escursione può essere variata in toto o in parte ad insindacabile giudizio del coordinatore che ha facoltà di escludere i partecipanti che si presentassero privi della necessaria attrezzatura riportata nella presente informativa.

Non sono ammessi all'escursione coloro i quali non siano regolarmente iscritti.

Tutti coloro che intendono partecipare ad una escursione sociale (escluso programma: Alpinismo giovanile e Sci alpino), devono iscriversi entro e non oltre ***"il martedì precedente all'uscita"***.

NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE!

Il costo dell'assicurazione per i non soci è fissato dalla Direzione Centrale, con Circolare n. 16/2023, che ha per oggetto le coperture assicurative 2024.

POLIZZA INFORTUNI IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Premio al giorno per persona: €. 8,40

POLIZZA SOCCORSO ALPINO IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Premio per persona:

per 1 giorno: €. 4,55

per 2 giorni: €. 9,00

L'iscrizione all'escursione comprende la copertura assicurativa in caso di morte o invalidità permanente e copre i costi del **Soccorso Alpino**.

In caso di pernottamento al rifugio o l'utilizzo dell'autobus, l'iscrizione (per soci e non soci) è **subordinata al versamento della caparra**, il cui importo sarà comunicato al momento dell'iscrizione.